



**CNA
PPC**

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI

Dipartimento Lavori Pubblici
Coordinatore: Arch.Rino LA MENDOLA

ATTIVITA' MANDATO 2016-2021
PROGRAMMA

PRIORITA'

Gli obiettivi prioritari da raggiungere nell'ambito del settore dei lavori pubblici, durante il prossimo mandato, sono da riferire soprattutto alla necessità di modificare il quadro normativo di settore al fine di:

- **Valorizzare il progetto, quale elemento centrale del processo di esecuzione delle opere pubbliche, rilanciando concretamente procedure di selezione come il concorso;**
- **Aprire concretamente il mercato;**
- **Garantire maggiore trasparenza negli affidamenti;**
- **Ridurre i ribassi eccessivi;**
- **Ridefinire compiti e ruoli dei liberi professionisti e dei pubblici dipendenti, nell'ambito della progettazione/direzione e collaudo dei lavori e della programmazione e verifica dell'intero processo di realizzazione dei lavori pubblici;**
- **Rilanciare l'istituzione di un fondo di rotazione per la copertura finanziaria degli incarichi di progettazione, direzione lavori, sicurezza e collaudo, da affidare ai liberi professionisti;**

Buona parte di tali principi erano stati già introdotti dalle Camere nella redazione della legge n°11/2016, con la quale il Parlamento ha delegato il Governo a varare il nuovo codice dei contratti, con un decreto legislativo. Tuttavia, il testo di tale codice, oramai in dirittura d'arrivo, recepisce soltanto una parte dei principi enunciati dalla legge delega, per cui il CNAPPC, di concerto con la Conferenza degli Ordini ed unitamente alla Rete delle Professioni Tecniche, dovrà continuare a lavorare per promuovere ulteriori modifiche al nuovo codice ed alle linee guida di attuazione, al fine di raggiungere compiutamente gli obiettivi sopra sintetizzati.

OBIETTIVI A BREVE TERMINE

Il primo obiettivo prioritario è quello di ricondurre il nuovo codice dei contratti lungo il percorso già tracciato dall'apprezzata legge delega (n°11/2016), che aveva recepito integralmente il documento condiviso dal Consiglio Nazionale con la Conferenza degli Ordini e la Rete delle Professioni Tecniche. Tale obiettivo potrà essere raggiunto in occasione della redazione dei seguenti provvedimenti:

Provvedimenti (Governo/ANAC)	Tempi prescritti dalle norme	Tempi previsti per redazione documento CNAPPC
Linee Guida ANAC, che sostituiranno il vecchio regolamento di attuazione del codice dei contratti di cui al DPR 207/2013	90 giorni dall'entrata in vigore del nuovo codice contratti	50 giorni dall'insediamento del Consiglio
Primo decreto correttivo del nuovo codice dei contratti (sarà varato entro un anno dalla pubblicazione del nuovo codice)	un anno dall'entrata in vigore del nuovo codice contratti	90 giorni dall'insediamento del Consiglio

CRONOPROGRAMMA

Provvedimento	Redazione prima bozza documento e primo passaggio in Consiglio	Primo confronto con il Tavolo Lavori Pubblici della Conferenza e del tavolo LLPP della RPT	Confronto in Conferenza degli Ordini e definizione documento con il tavolo della RPT
Linee Guida ANAC	Entro 20 giorni dall'insediamento	Entro 30 giorni dall'insediamento	Entro 50 giorni dall'insediamento
Codice Contratti: Primo Correttivo	Entro 30 giorni dall'insediamento	Entro 60 giorni dall'insediamento	Entro 90 giorni dall'insediamento

OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

Alle attività prioritarie di cui alla tabella sopra riportata, faranno seguito le seguenti attività da svolgere entro il primo anno dall'insediamento e comunque soltanto dopo l'avvenuto "consolidamento" della nuova normativa di settore (codice contratti, linee guida ANAC e regolamenti attuativi):

- Istituzione dell'Osservatorio Nazionale sui Concorsi e sui Servizi di Architettura e Ingegneria (ONSAI);
- Redazione di una Guida alla redazione dei bandi per l'affidamento di S.A.I.

L'Osservatorio Nazionale sui Concorsi e sui Servizi di Architettura e Ingegneria (ONSAI)

Le attività di interlocuzione con la politica e con le istituzioni, finalizzate alla redazione di nuovi provvedimenti legislativi che riaprano il mercato dei lavori pubblici, saranno affiancate da apposite attività di monitoraggio dei bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti sul territorio nazionale, al fine di verificare se gli stessi siano redatti in conformità alle norme vigenti ed agli orientamenti dell'ANAC. A tale scopo, si propone di realizzare un progetto già lanciato dal tavolo tematico della Conferenza degli Ordini: l'istituzione di un Osservatorio Nazionale sui Servizi di Architettura e Ingegneria (ONSAI).

Obiettivi dell'ONSAI:

- a) Verificare, anche su segnalazione degli iscritti, la correttezza dei bandi pubblicati dalle stazioni appaltanti per l'affidamento di Servizi di Architettura e Ingegneria sull'intero territorio nazionale, fruendo di una check-list da introdurre sulla piattaforma iM@teria.
- b) Alimentare uno scambio di informazioni tra gli Ordini provinciali sulle criticità dei bandi pubblicati, affinché venga attivato, dall'Ordine competente per territorio, un confronto con le stazioni appaltanti interessate, finalizzato al superamento delle problematiche rilevate.
- c) Offrire agli iscritti un servizio utile a valutare preliminarmente l'opportunità di partecipare alle diverse procedure di affidamento.
- d) Fornire alle Stazioni Appaltanti un supporto rapido ed efficace, per la stesura dei disciplinari di gara.
- e) Redigere un Report annuale, al fine di monitorare le criticità rilevate e di suggerire al CNAPPC le azioni da porre in essere per il loro superamento.

La Guida alla redazione dei bandi dei concorsi e delle procedure di affidamento di S.A.I.

Contestualmente, il nuovo Consiglio dovrà completare il lavoro già avviato per l'elaborazione di una guida on-line per la redazione dei bandi per gli affidamenti dei S.A.I., al fine di offrire alle stazioni appaltanti uno strumento utilissimo per una veloce redazione dei bandi, in conformità alle norme vigenti ed agli orientamenti dell'ANAC.

ALTRI OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE A REGIME

Alle attività suddette se ne aggiungeranno altre, con l'obiettivo di ispirare un'inversione di tendenza delle politiche nazionali e, soprattutto, comunitarie in materia di lavori pubblici, valorizzando la progettazione quale prestazione professionale di carattere intellettuale e non quale mera fornitura di servizi e rilanciando concretamente il progetto al centro dei processi di trasformazione del territorio. Per conseguire tale obiettivo, sarà necessario intervenire soprattutto sulle direttive comunitarie in materia di lavori pubblici, alimentando una fitta collaborazione tra il Consiglio Nazionale ed il Consiglio Europeo degli Architetti (CAE). In tale contesto, il dipartimento lavori pubblici lavorerà, interfacciandosi costantemente con altri dipartimenti tematici interni (Politiche Comunitarie, Esteri, Cultura, ecc.) .